



## COMUNE DI CIMADOLMO

Provincia di Treviso  
Via Roma 2 – 31010 Cimadolmo c.f. 80012110260 – p.iva 00874820269

Prot. n. (vedi pec)

Cimadolmo, lì 14/07/2025

Alla **PROVINCIA DI TREVISO**  
**SETTORE Ambiente e Pianificazione territoriale**  
**UFFICIO Valutazione Impatto ambientale**  
Pec. [protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it](mailto:protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it)

All'**AUTORITA'** di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali  
Cannaregio, 4314 Palazzo Michiel dalle Colonne  
30121 VENEZIA (VE)  
Pec [alpiorientali@legalmail.it](mailto:alpiorientali@legalmail.it)

e.p.c.  
alla Ditta **ZANARDO SRL**  
Via Passo Iovadina, 1  
31010 Cimadomo (TV)  
Pec [zanardo\\_inerti@legalmail.it](mailto:zanardo_inerti@legalmail.it)

All'**UFFICIO DEL GENIO CIVILE**  
Via De Gasperi, 1  
31100 TREVISO (TV)  
Pec [geniociviletv@pec.regione.veneto.it](mailto:geniociviletv@pec.regione.veneto.it)

All'**ARPAV**  
**DIPARTIMENTO DI PROVINCIALE DI TREVISO**  
Via Santa Barbara 5/a  
31100 TREVISO (TV)  
Pec [daptv@pec.arpav.it](mailto:daptv@pec.arpav.it)

**Oggetto: ZANARDO SRL Cimadolmo TV**

Rinnovo esercizio di recupero rifiuti NON pericolosi – Procedura ai sensi dell'art. 13 LR 4/2016  
**RICHIESTA DI MODIFICA PROROGA PER LA TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE TECNICA.**

Si fa riferimento alla Vs. Nota del 20 maggio us (prot. n. 2019/497) riferita alla domanda presentata ai sensi dell'art. 13 della LR 4/2016 da parte della ditta ZANARDO srl per il Rinnovo esercizio di recupero rifiuti NON pericolosi presso l'impianto sito in Via Passo Lovadina, 1 Cimadolmo (TV).

Dato atto delle varie richieste di proroga susseguite da febbraio 2019 da parte della ditta Zanardo srl, per ottemperare alla richiesta di documentazione integrativa di cui alla Nota di codesta Autorità di Bacino del 2 novembre 2023 – richieste tutte concesse; vista la complessità di rispondere in modo esaustivo



## COMUNE DI CIMADOLMO

Provincia di Treviso

Via Roma 2 – 31010 Cimadolmo c.f. 80012110260 – p.iva 00874820269

e coerente alla normativa intervenuta dal 2016 in materia ambientale anche da parte di codesto ente, al fine di adeguare il Piano di Protezione Civile al PGRA ai sensi dell'art. 5 delle Nta dello stesso; atteso che quanto prodotto ad oggi da parte della Ditta (ovvero il POS – Piano operativo speditivo) è solo parte al Piano di protezione Civile comunale che, a sua volta, deve essere coerente al PGRA, quale strumento di pianificazione sovraordinato;

Si chiede a codesta Autorità di Bacino per il tramite della Provincia di Treviso, di **concedere un termine temporale di proroga maggiore - ovvero almeno fine ottobre 2025** (anziché agosto) al fine di ottemperare in modo esaustivo e si spera completo alle criticità evidenziate in materia di tutela ambientale dalla medesima Autorità.

Ringraziando fin d'ora, si coglie l'occasione per inviare cordiali saluti.

Il Sir  
dott. Giovanni NISTERI

